

SCHEDA DI SICUREZZA

26/11/08

1. IDENTIFICAZIONE DELLE SOSTANZE/PREPARATO E DELL'AZIENDA/IMPRESA

Dow AgroSciences Italia s.r.l.

Direzione commerciale: Viale Masini, 36 - 40126 Bologna - Tel 051 28.66.111

Sede legale: Via Patroclo 21 - 20151 Milano - Tel 02 48.22.1

Telefono di emergenza - DER - (24 ore): 0039 335 6979115

Telefono per emergenza medica: 0031 115 694982
(Olanda - chiedere del dipartimento medico)

Telefono Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (Milano): 02 66101029

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:
SDSQuestion@dow.comNome del prodotto: **GALLERY*** ErbicidaCodice LV70: 60610 Data di compilazione: Mag. 00 Codice collect.: H841G
Data di revisione: Dic. 2007

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLIPuó provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Puo'
provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**Componenti pericolosi (vedere Sez. 16 per complete frasi R):**

			CAS	Nr. CE
Isoxaben	45.45 %	R53	82558-50-7	407-190-8
Ingredienti inerti	a 100 %			
Codice composizione	EAF-496			

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSONon somministrare liquidi o indurre il vomito se il paziente e' in
stato di incoscienza oppure ha le convulsioni.**Ingestione**Non indurre il vomito. Chiamare un medico. La decisione se indurre
vomito o meno dovrebbe essere presa da un medico.

* Marchio registrato della Dow AgroSciences

SCHEDA DI SICUREZZA

26/11/08

GALLERY* Erbicida

Contatto con gli occhi

Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti consultare un medico, preferibilmente un oculista.

Contatto con la pelle

Lavare via con acqua e sapone.

Inalazione

Trasportare all'aria aperta. Chiamare un medico.

Avvertenze per il Medico

Nessun antidoto specifico. Cura di sostegno. Trattamento basato sul giudizio del medico in base ai sintomi del paziente.

5. MISURE ANTINCENDIO**Mezzi di Spegnimento**

Acqua nebulizzata. Anidride carbonica. Asciugare con polvere chimica. Schiuma.

Prodotti pericolosi di combustione

Durante un incendio il fumo puo' contenere il materiale originario oltre a prodotti di combustione di varia composizione che possono essere tossici o irritanti.

Protezione dei Pompieri

Indossare indumenti protettivi ed utilizzare autorespiratori.

Informazioni Aggiuntive.

Raffreddare i contenitori spruzzandoli con acqua. Contenere la fuoriuscita per evitare che entri nel sistema di drenaggio o nell'acqua.

6. MISURE DA PRENDERE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**Precauzioni per il Personale**

Indossare indumenti di sicurezza adeguati e una protezione per occhi/faccia (vedere Sezione 8).

Precauzioni per l'Ambiente.

Non versare nelle fogne o in altri corpi idrici. Avvertire le autorità competenti (acquedotto) se lo spargimento e' penetrato nei corsi d'acqua o nel sistema di drenaggio.

SCHEDA DI SICUREZZA

26/11/08

GALLERY* Erbicida

Interventi per Ripulitura

Assorbire con sabbia o altri materiali assorbenti non combustibili e mettere in contenitori per lo smaltimento. Per grossi spargimenti, sbarrare l'area e consultare il produttore. Se e' necessaria un'ulteriore assistenza, telefonare al numero di emergenza.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAGGIO**Manipolazione**

Seguire una buona igiene personale. Non consumare o lasciare cibo nell'area di lavoro. Lavare le mani e la pelle esposta prima di mangiare, bere o fumare e dopo il lavoro.

Immagazzinaggio.

Il prodotto dovrebbe essere immagazzinato in accordo con i regolamenti locali. Immagazzinare in un luogo fresco, asciutto, ben ventilato nel contenitore originale. Proteggere da calore e freddo eccessivo. Non immagazzinare vicino a cibo, bibite, generi alimentari per animali, prodotti farmaceutici, cosmetici o fertilizzanti. Tenere lontano dalla portata dei bambini.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE**Linee guida per l'esposizione**

Non stabilite.

Attrezzature tecniche

Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente nella maggior parte dei casi. Una ventilazione localizzata puo' essere necessaria per alcune operazioni.

Protezione dell'Apparato Respiratorio

Quando vengono superate le condizioni fissate dalle linee guida e/o il livello di tolleranza individuale, utilizzare maschere antigas con filtro di tipo approvato.

In condizioni di emergenza utilizzare autorespiratori a pressione positiva di tipo approvato.

SCHEDA DI SICUREZZA

26/11/08

GALLERY* Erbicida

Protezione della Pelle e delle Mani

Indossare indumenti puliti a maniche lunghe che proteggano interamente il corpo. Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: nitrile. neoprene. Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Evitare guanti fatti di: Polivinil alcol ("PVA").

AVVERTENZA: per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

Per situazioni di emergenza: Usare indumenti protettivi impermeabili a questo materiale. La scelta dei particolari articoli dipendera' dall'operazione.

Protezione degli Occhi e del Volto

Usare occhiali di sicurezza.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Aspetto	: liquido
Colore	: bianco latte
Odore	: nessuno
Densita' relativa (acqua=1)	: 1.07-1.13 g/cm ³ (20 C)
Punto/intervallo di ebollizione	: >100 C
Punto d'infiammabilita'	: nessuno
Solubilita' in acqua	: miscibile
Temperatura di autoignizione	: >400 C
Proprieta' esplosivi	: non esplosivo
Viscosita'	: 110-2400 mPa.s (40 C)
Intervallo tipico di pH	: 6-8

10. STABILITA' E REATTIVITA'**Stabilita' Chimica**

E' stabile nelle normali condizioni di immagazzinaggio.

Condizioni da Evitare

Evitare temperature eccessive.

Materiali da Evitare

Materiali basici forti, acidi o ossidanti.

Prodotti di Decomposizione Pericolosi

Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinaggio ed utilizzo.

SCHEDA DI SICUREZZA

26/11/08

GALLERY* Erbicida

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Ingestione

La tossicità per una singola dose orale è considerata bassa. La LD50 orale per i ratti è >5000 mg/kg.

Contatto con la pelle

L'LD50 cutanea per i ratti è >5000 mg/kg. L'esposizione cutanea prolungata probabilmente non provoca un assorbimento della sostanza attraverso la pelle in quantità nocive. L'esposizione breve può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento.

Sensibilizzazione.

Sensibilizzante per la cute del guinea pig.

Contatto con gli occhi

Può causare lieve e transitoria irritazione agli occhi.

Inalazione

Non sono previsti effetti negativi con questa via di esposizione incidentale o a seguito di una corretta manipolazione industriale.

Informazioni Aggiuntive.

Diisopropanolammina. Non mutagenico. Non tossico per la riproduzione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Valutazione largamente o completamente basata su dati relativi all'ingrediente attivo.

Persistenza e Degradabilità

La vita media nel terreno dipende dal tipo di terreno ed è approssimativamente di 90-120 giorni.

Tossicità acquatica.

L'LC50 acuta per i pesci è riportata essere maggiore del livello di saturazione massimo.

L'LC50 acuta per le dafnie è riportata essere maggiore del livello di saturazione massimo.

La tossicità algale EC50 per le alghe verdi è riportata essere maggiore del livello di saturazione massimo.

Tossicità per gli uccelli.

Materiale praticamente non tossico negli uccelli su base acuta (LD50 >2000mg/kg).

SCHEDA DI SICUREZZA

26/11/08

GALLERY* Erbicida

13. CONSIDERAZIONI RIGUARDANTI LO SMALTIMENTO

Non contaminare stagni, corsi d'acqua o canali con prodotti chimici o con contenitori usati. Lavare completamente. I contenitori e le acque di lavaggio dovrebbero essere smaltiti sicuramente e in accordo con i regolamenti applicabili. I metodi preferenziali sono: seguire le procedure per i rifiuti speciali o rivolgersi ad un inceneritore autorizzato. Non riutilizzare il contenitore per alcuno scopo.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non e' classificato per alcun modo di trasporto.

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Simbolo di Pericolo: Nessuno richiesto

Frase di Rischio: Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico (R53)

Consigli di prudenza: Conservare fuori dalla portata dei bambini (S2)
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande (S13). Non mangiare, ne' bere, ne' fumare durante l'impiego (S20/21). Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali contenute nelle schede informative in materia di sicurezza (S61).

I dati e le informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza sono conformi a quanto previsto dalle norme nazionali vigenti (D. L.vo 285 del 16/7/1998) su classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e dei preparati pericolosi. Si raccomanda, comunque, all'utilizzatore la necessita' di verificare e rispettare specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di attività pericolose e di protezione ambientale (es. emissioni liquide, solide e gassose) che non formano oggetto di questo documento.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Frase di rischio nella Sez. 3

R53 - Può causare effetti negativi a lungo termine nell'ambiente acquatico.

La presente scheda contiene informazioni tecnico-scientifiche elaborate al meglio delle nostre conoscenze. Si raccomanda, comunque, di verificare anche le regolamentazioni nazionali e regionali applicabili allo specifico settore di utilizzo, nonché quelle vigenti in tema di igiene e sicurezza del lavoro e di tutela dell'ambiente.